

**RELAZIONE**  
**PREVISIONALE**  
**E PROGRAMMATICA**  
**PER IL PERIODO**  
**2014 - 2016**

**SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI  
DELLA POPOLAZIONE,  
DEL TERRITORIO,  
DELL' ECONOMIA INSEDIATA  
E DEI SERVIZI DELL' ENTE**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2014 RELAZIONE POLITICO PROGRAMMATICA**

### **INTRODUZIONE**

La Relazione Previsionale e Programmatica costituisce uno dei documenti fondamentali di programmazione degli Enti Locali insieme ai bilanci annuale e pluriennale e al Piano Esecutivo di gestione. Prendendo come punto di partenza il programma di mandato sintetizza la necessità di prefigurare finalità (programmi e progetti) di ampio respiro con la necessità di dimensionare i programmi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse variabili presenti nell'arco temporale considerato dalla programmazione (triennio).

Il presente documento riferito al triennio 2014/2016 inaugura il nuovo mandato amministrativo che ha avuto inizio dopo le consultazioni del 25 maggio 2014 e trova fondamento nelle linee programmatiche e nel Piano generale di sviluppo 2014/2019 approvato dal Consiglio Comunale.

Ciò permette di effettuare quella correlazione coerente tra il ciclo della programmazione e il sistema di valutazione che insieme realizzano il ciclo della performance individuato dall'art.4 del D.lgs. n. 150/2009.

### **STRUTTURA DELLA RELAZIONE**

I riferimenti normativi si trovano nell'art.170 del D.lgs. n.267/2000. Lo schema utilizzato è quello approvato con D.P.R. n.326/1998 e si compone di diverse sezioni che formano un quadro significativo delle scelte operate dall'Amministrazione.

La prima sezione è relativa alle caratteristiche della popolazione del territorio dell'economia insediata e dei servizi forniti.

La seconda "*Analisi delle risorse*", sviluppa le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche).

La terza sezione "*Programmi e Progetti*" è quella di maggiore interesse perché, in essa si sviluppa la dettagliata analisi di ciascun programma di intervento previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento.

## POPOLAZIONE

- Popolazione legale al censimento	2001	n.	1979
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) di cui: Maschi		n.	2106
		n.	1018
	Femmine	n.	1088
	Nuclei familiari	n.	849
	Comunità/Convivenze	n.	1
- Popolazione all'1/1/2012 (penultimo anno precedente)		n.	2106
- Nati nell'anno		n.	19
- Deceduti nell'anno		n.	35
	Saldo naturale	n.	-16
- Immigrati nell'anno		n.	70
- Emigrati nell'anno		n.	54
	Saldo migratorio	n.	16
- Popolazione al 31/12/2012 (penultimo anno precedente) di cui		n.	2106
- In età prescolare (0/6 anni)		n.	109
- In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	167
- In forza lavoro I <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		n.	285
- In età adulta (30/65 anni)		n.	1108
- In età senile (oltre 65 anni)		n.	437
- Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	<b>Tasso</b>	
	2012	0,90	
	2011	0,56	
	2010	0,78	
	2009	0,39	
	2008	0,71	
- Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2012	1,66	
	2011	1,51	
	2010	1,58	
	2009	1,47	
	2008	1,32	
- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n.	2800

- Livello di istruzione della popolazione residente :  
MEDIO

- Condizione socio-economica delle famiglie :  
MEDIA

## TERRITORIO

– Superficie in Kmq.		21
– RISORSE IDRICHE		
Laghi n.	Fiumi e Torrenti n.	2
– STRADE		
Statali Km. 4,000	Provinciali Km. 13,000	Comunali Km. 12,500
Vicinali Km. 8,000	Autostrade Km.	
– PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)		
Piano regolatore adottato	SI C.C. N. 26 - 16.7.96	
Piano regolatore approvato	SI G.R 12-27503 DEL 07.06.99	
Programma di fabbricazione	SI <input type="checkbox"/>	NO X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Piano edilizia economica e popolare	SI <input type="checkbox"/>	NO X
Industriali	SI <input type="checkbox"/>	NO X
Artigianali	SI <input type="checkbox"/>	NO X
Comerciali	SI <input type="checkbox"/>	NO X
Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)		
	SI X	NO <input type="checkbox"/>
AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P. P.I.P.	MQ 3160	MQ 3160

**SERVIZI**  
**PERSONALE**

CATEGORIA	Previsti in pianta organica	In servizio
B3	2	2
C	5	3
D	2	2

<p>– Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso          Totale personale di ruolo : 7          Totale personale fuori ruolo :</p>
--

– AREA TECNICA			
Categoria	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	GEOMETRA	1	1
B3	OPERATORE TECNICO	2	2
C1	ISTRUTTORE	1	-

– AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Categoria	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D5	RAGIONIERE	1	1

– AREA di VIGILANZA			
Categoria	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C5	VIGILE	1	1
C1	VIGILE	1	–

– AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Categoria	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C1	ISTRUTTORE	1	1
C2	COLLABORATORE	1	1

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
– Asili nido n. 1	Posti n.	15	Posti n.	15	Posti n.	15
– Scuole materne n. 1	Posti n.	60	Posti n.	60	Posti n.	60
– Scuole elementari n. 1	Posti n.	120	Posti n.	120	Posti n.	120
– Scuole medie n.	Posti n.		Posti n.		Posti n.	
– Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.		Posti n.		Posti n.	
– Farmacie Comunali	n.		n.		n.	
– Rete Fognaria in Km.						
- bianca						
- nera						
- mista						
– Esistenza depuratore	SI		SI		SI	
– Rete acquedotto in Km.						
– Attivazione servizio idrico integrato	SI		SI		SI	
– Aree verdi, parchi e giardini	n. 9 hq. 1		n. 9 hq. 1		n. 9 hq. 1	
– Punti Luce illum. Pubbl	n. 466		n. 466		n. 466	
– Rete gas in Km.						
– Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile	9200		9200		9200	
- industriale						
- raccolta differenziata	SI		SI		SI	
– Esistenza discarica	NO		NO		NO	

– Mezzi operativi	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
– Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
– Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
– Personal Computer	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
– Altre strutture				

## ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
– CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
– AZIENDE	n.	n.	n.	n.
– ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
– SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
– CONCESSIONI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

– <b>Denominazione Consorzio/i</b>
CISA 24 – CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - CONS. CASE VACANZE- CONS. AZ. PROMOZ. TURISTICA -
– Comune/i associato/i (numero totale e nomi)
– Denominazione società
ACQUA NOVARA VCO SPA
– <b>Ente/i Associato/i</b>
– <b>Denominazione Istituzione/i</b>
– <b>Ente/i Associato/i</b>
– <b>Denominazione S.p.a.</b>
– <b>Ente/i Associato/i</b>
– <b>Servizi gestiti in concessione</b>
Mensa scuola infanzia e primaria – illuminazione votiva – distribuzione gas
– <b>Soggetti che svolgono i servizi</b> Ditta JD SERVICE ITALIA SRL - BERGAMO – Ditta L.B.S. ELETTRONICA - BORGOLAVEZZARO – ENEL RETA GAS SPA - MILANO
– <b>Unione di Comuni (se costituita) n.</b> <b>Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)</b>

- Altro

GESTIONE SCUOLA MEDIA

### 1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione già operativo sottoscrizione	Se già operativo indicare la data di
<b>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</b>	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- già operativo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

<b>1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA</b>	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

## **1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

### **1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

### **1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione**

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

### **1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

## **ECONOMIA INSEDIATA**

### **INDUSTRIA -**

**PRODOTTI: CHIMICA - LEGNAMI - PRODOTTI DA FORNO - APPARECCHIATURE ELETTR. -  
PRODOTTI PER CALZATURIFICI -**

### **ARTIGIANATO - COMMERCIO**

**PRODOTTI: FALEGNAMERIE - - OFF. MECCANICHE - EDILIZIA - FABBRI - RIPARAZIONI AUTO  
CANTINA - PARRUCCHIERI - MACELLERIE - ALIMENTARI - FIORISTI -**

### **AGRICOLTURA -**

**PRODOTTI: RISO - MAIS - SOIA - BARBABIETOLA**

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	1.124.231,92	1.219.960,57	1.293.411,00	1.390.644,00	1.345.600,00	1.365.600,00	7,51
- Contributi e trasferimenti correnti	20.793,80	15.660,69	228.873,46	13.288,00	12.900,00	10.600,00	94,19-
- Extratributarie	177.099,86	123.115,99	133.400,00	118.900,00	98.100,00	85.600,00	10,86-
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.322.125,58</b>	<b>1.358.737,25</b>	<b>1.655.684,46</b>	<b>1.522.832,00</b>	<b>1.456.600,00</b>	<b>1.461.800,00</b>	<b>8,02-</b>
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.322.125,58</b>	<b>1.358.737,25</b>	<b>1.655.684,46</b>	<b>1.522.832,00</b>	<b>1.456.600,00</b>	<b>1.461.800,00</b>	<b>8,02-</b>
- Alienazione e trasferimenti capitale	160.438,34	297.314,34	1.348.452,00	56.560,00	95.560,00	50.560,00	95,80-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	60.000,00	3.000,00	18.000,00	5.000,00	0,00	500,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>160.438,34</b>	<b>357.314,34</b>	<b>1.351.452,00</b>	<b>74.560,00</b>	<b>100.560,00</b>	<b>50.560,00</b>	<b>94,48-</b>

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	49.194,90	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>49.194,90</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>1.482.563,92</b>	<b>1.765.246,49</b>	<b>3.107.136,46</b>	<b>1.697.392,00</b>	<b>1.657.160,00</b>	<b>1.612.360,00</b>	<b>45,37-</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate Tributarie

#### 2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	614.053,92	705.472,89	698.949,00	765.200,00	753.000,00	753.000,00	9,47
Categ. 2 - Tasse	242.000,00	230.000,00	301.155,00	372.944,00	340.100,00	360.100,00	23,83
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	268.178,00	284.487,68	293.307,00	252.500,00	252.500,00	252.500,00	13,91-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.124.231,92</b>	<b>1.219.960,57</b>	<b>1.293.411,00</b>	<b>1.390.644,00</b>	<b>1.345.600,00</b>	<b>1.365.600,00</b>	<b>7,51</b>

## 2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
IMU II^ Casa	9,60	9,60	229.923,00	224.000,00			224.000,00
Fabbricati Produttivi	9,60	9,60	47.860,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00
Altro	9,60	9,60	0,00	0,00	205.304,00	338.000,00	338.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>277.783,00</b>	<b>272.000,00</b>	<b>205.304,00</b>	<b>338.000,00</b>	<b>610.000,00</b>

## ANALISI DELLE RISORSE

### QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2014 viene elaborata, come negli anni scorsi, in una fase quanto mai incerta e problematica, originata, principalmente, dalla rivisitazione del sistema della finanza locale che prevede l'abolizione dell'IMU relativamente all'abitazione principale e ad altre categorie di immobili.

Nell'ambito di tale scelta, sancita in via definitiva dalla conversione del D.L.n. 133/2013 lo Stato ha assicurato ai Comuni il reintegro sostanziale delle conseguenti minori entrate IMU per il solo 2013, mentre a partire dal 2014 sono state introdotte nuove forme di imposizione locale, a compensazione del rimborso statale che non viene riconfermato.

In particolare, la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale), che non è altro che il contenitore di tre distinti tributi, costituiti dalla TASI (tributo sui servizi indivisibili), dall'IMU (imposta municipale propria) e dalla TARI (tassa sui rifiuti).

La TASI si applica, praticamente, a tutte le categorie di immobili soggette a IMU, comprese quelle, come l'abitazione principale e le relative pertinenze ed assimilati, per le quali è intervenuta l'abolizione nel 2013. La base imponibile è la stessa dell'IMU. L'aliquota massima è fissata, per il 2014, al 2,5%. La somma di aliquote IMU e TASI applicate a ciascuna categoria di immobili non può superare il limite massimo di 10,6%.

L'IMU continua ad applicarsi, sostanzialmente con le stesse modalità previste per il 2013, a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale, relative pertinenze ed assimilati, di cui si riconferma l'abolizione intervenuta nel 2013.

In sostanza, attraverso la TASI ed alla sua combinazione con l'IMU, i Comuni dovrebbero, dal 2014, compensare le minori entrate determinate dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e su alcune altre fattispecie.

La TARI sostituisce i precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES) e si applica con criteri e modalità simili alla TARES.

Le problematiche anzi descritte sono accresciute dalla riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale che rappresenta la fonte dei trasferimenti statali.

Dai dati forniti dal Ministero il gettito previsto è di €. 250.500,00, con una riduzione che non compensa sostanzialmente il minor gettito IMU prima casa.

#### Patto di stabilità

l'art.31 comma 1 della legge n.183/2011 estende, a far tempo dal 1° gennaio 2013, l'assoggettamento al Patto di stabilità ai Comuni con popolazione superiore a 1001 abitanti; per tanto il Comune di Borgolavezzaro (n. 2091 abitanti) concorre al conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica del Patto di Stabilità.

Il meccanismo del patto di stabilità si fonda sul saldo di competenza "mista"; con l'accezione "mista" si intende un mix di cassa e di competenza fra entrate e uscite. I valori finanziari da considerare sono per la parte corrente gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa e per la parte di investimento le riscossioni e i pagamenti.

L'obiettivo di miglioramento del saldo fra entrate e spese così determinate deve essere uguale o superiore al 15,07% della media della spese correnti del triennio 2009/2011; per il Comune di Borgolavezzaro l'obiettivo di miglioramento ammontava ad € 187.

Complessivamente il saldo obiettivo per il concorso alla riduzione del debito pubblico per l'anno 2014 è pari ad € 100.000,00.

Un patto di stabilità così formulato chiede agli enti locali di avere un surplus fra entrate e uscite non utilizzabile per la collettività amministrata, ma ad esclusivo vantaggio dei conti pubblici, in quanto anche il bilancio dei Comuni si consolida nel bilancio dello Stato. Per ottenere questo surplus fra entrate e uscite l'ente deve aumentare le entrate e ridurre le uscite.

Il Comune di Borgolavezzaro nel 2014 per rispettare il patto di stabilità deve ridurre la spesa corrente, tenere sotto controllo i pagamenti degli investimenti già effettuati che alla data odierna

ammontano a € 67.023,47 e programmare e impegnare con cautela nuovi investimenti, massimizzare le riscossioni in conto capitale, accertare maggiori entrate correnti.

Le criticità maggiori si registrano con riferimento all'attuazione dell'intervento di manutenzione straordinaria relativo alla scuola primaria in relazione al quale l'equilibrio tra riscossioni e pagamenti è fortemente condizionato dall'erogazione dei contributi statali e regionali che finanziano l'opera, soprattutto in assenza degli spazi di alleggerimento riconosciuti nel 2013 con il c.d. sblocca debiti e il patto regionale incentivato.

Conseguentemente, la programmazione degli investimenti è da ritenersi meramente indicativa e suscettibile di modifiche ed adattamenti in funzione dell'obiettivo patto.

## **ANALISI DELLE RISORSE**

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

Le entrate tributarie sono previste in € 1.390.644,00 con un incremento di € 97.233,00 pari al 7,5 %, rispetto all'assestato 2013.

Il forte aumento deriva, principalmente, dal gettito previsto dall'applicazione del nuovo tributo TASI istituito con la Legge di stabilità 2014.

Relativamente alle altre entrate tributarie, si registra una flessione del Fondo di Solidarietà Comunale.

#### **TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)**

La TASI è il nuovo tributo, introdotto dalla Legge di stabilità 2014, concepito per consentire ai Comuni di compensare la perdita di gettito derivante dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e relative pertinenze ed assimilati.

Il gettito della TASI è stimato in € 40.000,00 con previsione di applicazione di aliquota 1‰ agli immobili destinati ad abitazione principale e la detrazione di €. 50,00 per ogni figlio a carico di età inferiore a 26 anni.

Si evidenzia che l'applicazione della TASI nella misura suesposta non comporta, nella generalità dei casi, un aumento del prelievo rispetto a quello determinato dall'applicazione dell'IMU nel 2012.

#### **IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)**

L'IMU continua ad applicarsi, con criteri e modalità analoghe al 2013, alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 7,6‰.

E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Le aliquote e le modalità di applicazione dell'IMU per l'anno 2014 sono stabilite con deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il gettito IMU previsto per il 2014 è pari a € 410000,00, ed è determinato sulla base dell'aliquota del 9,6‰ che sarà proposta all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione.

## **TARI**

La TARI è la tassa che viene introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES). Si applica in modo analogo alla TARES.

La previsione di gettito, quantificata a in € 278.042,00, è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Le tariffe e le modalità di applicazione della TARI sono stabilite in apposite deliberazioni del Consiglio Comunale, alla cui lettura si rinvia.

## **ICI (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)**

L'ICI è abrogata dal 2012, è sostituita dall'IMU.

La previsione di € 12.700,00 è riferita, pertanto, alla sola attività di controllo delle posizioni dei contribuenti relativamente agli anni d'imposta 2011 e precedenti.

## **ADDIZIONALE IRPEF**

L'art. 1 del D.Lgs. 28.09.1998, n.360, ha istituito l'addizionale comunale IRPEF a decorrere dal 1° gennaio 1999 prevedendo al comma 3 “ *I comuni, con regolamento ... possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale .... La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.*”

Il comune di Borgolavezzaro con delibera di C.C. n.3 del 31.03.2007 ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevedendo

- all'art.7 l'esenzione dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti con un reddito complessivo imponibile fino a €8.000,00;
- all'art.5 l'aliquota nella misura di 0,40 punti percentuali demandando alla Giunta comunale, ai sensi degli artt. 42 e 47 del D.lgs. N.267/2000 e s.m.i., la determinazione delle variazioni nel limite stabilito dalla normativa.

Nell'ambito della redazione del bilancio 2012, in considerazione dell'aumento della spesa sociale, l'obiettivo di quadratura del bilancio ha imposto una manovra sulle entrate e specificatamente sulla aliquota dell'addizionale che, in esecuzione al Regolamento, con deliberazione G.C. n. 51 in data 24.05.2012 è stata determinata nella misura dello 0,6%. Ciò al fine di garantire il funzionamento dell'Ente e l'espletamento delle sue funzioni istituzionali.

L'anno 2014 la previsione è stata stimata, confermando l'aliquota, sulle basi imponibili fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, con una fascia di esenzione per i redditi inferiori a 8 mila euro, in €. 141.000,00.

## **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

In termini generali, l'imposta di pubblicità, è calcolata in base alla categoria ed alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata dell'affissione.

Il gettito totale per l'anno 2014 derivante dall'imposta di pubblicità e dalle pubbliche affissioni è previsto in € 3.500,00 in applicazione del Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n 45 del 12.10.1994 e modificato con del C.C. n. 5 del 05.03.2001 e delle tariffe determinate con deliberazione G.C. n. 18 del 13.02.2006.

## **TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICI**

Si applica a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio.

La previsione di gettito per il 2014 è fissata in € 8.000,00 in applicazione del Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 03.08.1994, modificato con deliberazione C.C. n. 7 del 29.02.1996 e n. 3 del 19.01.2000 delle tariffe determinate con deliberazione G.C. n. 19 del 13.02.2006.

## **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**

Il Fondo di solidarietà è stato previsto in € 250.500,00 come da comunicazione del Ministero dell'Interno.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	6.895,40	3.890,69	218.280,00	2.688,00	2.300,00	0,00	98,76-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	13.898,40	11.770,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	593,46	600,00	600,00	600,00	1,10
Categ. 4 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.793,80</b>	<b>15.660,69</b>	<b>228.873,46</b>	<b>13.288,00</b>	<b>12.900,00</b>	<b>10.600,00</b>	<b>94,19-</b>

## **ANALISI DELLE RISORSE**

### **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

#### **TRASFERIMENTI STATALI**

Le entrate da trasferimenti statali sono previste, complessivamente, in € 2.688,00 con un calo rispetto al 2013 di € 215.592,00, derivante principalmente, dall'azzeramento del contributo statale a rimborso delle minori entrate conseguenti alle abolizioni IMU intervenute nel corso del 2013.

#### **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

I trasferimenti regionali si prevedono in € 10.000,00. Sono costituiti da contributi per l'eliminazione barriere architettoniche, per sostegno alla locazione e assistenza scolastica.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 – Proventi Extratributari

#### 2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	75.140,81	72.599,50	75.400,00	62.300,00	53.800,00	51.300,00	17,37-
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	28.673,76	14.403,12	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	200,00	200,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Categ. 5 - Proventi diversi	73.085,29	35.913,37	37.500,00	36.100,00	23.800,00	13.800,00	3,73-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>177.099,86</b>	<b>123.115,99</b>	<b>133.400,00</b>	<b>118.900,00</b>	<b>98.100,00</b>	<b>85.600,00</b>	<b>10,86-</b>

## **ANALISI DELLE RISORSE**

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie sono previste, complessivamente, in € 118.900,00 con una diminuzione contabile di € 14.500,00, pari al 10,87% rispetto al 2013.

#### **Proventi dei servizi pubblici**

I proventi dei servizi pubblici sono previsti in € 62.300,00 con una diminuzione di € 13.100,00 rispetto al 2013.

La flessione deriva, prevalentemente, da minori entrate relative a sanzioni per violazioni al Codice della strada, il cui gettito è stimato complessivamente in € 5.000,00 (- € 10.000,00).

#### **Proventi dei beni dell'Ente**

I proventi patrimoniali di parte corrente, previsti in € 10.000,00, sono praticamente confermati sui livelli 2013.

#### **Interessi attivi**

Gli interessi attivi sono previsti in € 500,00 confermati rispetto al 2013.

#### **Altre entrate extratributarie**

I proventi diversi sono stimati, complessivamente, in € 36.100,00 con una riduzione di € 1.400,00 rispetto al 2013 (-3,7%) derivante, prevalentemente da minori rimborsi diversi.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

#### 2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	27.000,00	0,00	200.560,00	50.560,00	50.560,00	50.560,00	74,79-
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314,34	110.314,34	960.000,00	0,00	45.000,00	0,00	100,00-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	34.124,00	182.000,00	182.892,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	86.500,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.500,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>160.438,34</b>	<b>297.314,34</b>	<b>1.348.452,00</b>	<b>56.560,00</b>	<b>95.560,00</b>	<b>50.560,00</b>	<b>95,80-</b>

## **ANALISI DELLE RISORSE**

### **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**

#### **ILLUSTRAZIONE DEI CESPITI ISCRITTI E DEI LORO VINCOLI NELL'ARCO DEL TRIENNIO.**

I proventi per cessioni di aree per l'edilizia economico-popolare restano fissati in euro 16,00 il mq. con uno stanziamento di € 50.560,00 corrispondente a quello in uscita per la cessione delle stesse.

Contributo Provinciale per l'anno 2014 previsto in € 6.000,00 per sostituzione infissi scuola dell'infanzia "L. Gramegna".

Per l'anno 2015 è previsto un contributo statale di € 45.000,00 per sistemazione tetto Scuola Primaria.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	34.697,89	60.000,00	3.000,00	18.000,00	5.000,00	0,00	500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>34.697,89</b>	<b>60.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>

## **ANALISI DELLE RISORSE**

### **PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE**

Per il 2014 si stima un incasso complessivo di entrate da permessi a costruire di € 18.000,00, che vengono destinate per € 8.000,00 alla sostituzione degli infissi scuola dell'infanzia "L. Gramegna" e per € 10.000,00 per rifacimento impianto di climatizzazione uffici comunali.

Anche per l'anno 2015 sono stati previsti € 5.000,00 di proventi dalle concessioni edilizie destinati alla sistemazione tetto scuola primaria "G. Merula".



**ANALISI DELLE RISORSE**  
**ACCENSIONE DI PRESTITI**

Non sono previste accensioni di prestiti per il periodo 2014/2016.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Gli oneri di ammortamento dei mutui già contratti non supera il nuovo limite del 6% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'ultimo rendiconto approvato, stabilito dall'art. 8 della Legge 183 del 12/11/2011.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	49.194,90	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>49.194,90</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>

## **ANALISI DELLE RISORSE**

### **RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA**

#### **Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Come per gli anni passati si è ritenuto, in via cautelativa, di prevedere un'anticipazione di cassa per far fronte ad eventuali momentanee insufficienze. Tale importo risulta inferiore al limite dei 3/12 delle entrate comunali stabilito dal D. lgs. 267/00 art. 222.

#### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Esercizio finanziario 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione accertato nell'importo di € 359.007,30 approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 23/4/2014.

I limiti del patto di stabilità non consentono l'utilizzo per spese di investimento.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

**SPESA**

Per finalità esplicative si riportano i collegamenti fra i nuovi programmi ed i servizi od unità organizzative riconducibili ad essi.

**– Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all’esercizio precedente.**

La Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 partendo dai programmi dello scorso anno tenendo conto dei risultati conseguiti sono stati aggiornate le finalità e le azioni da intraprendere per il prossimo triennio, integrandoli di nuovi elementi anche in considerazione di modifiche del quadro di riferimento che hanno indotto ad una ridefinizione degli obiettivi.

Si tratta comunque di obiettivi che, in un contesto di crisi e forte contrazione delle risorse, tendono principalmente al mantenimento del livello dei servizi non essendoci i margini per una programmazione innovativa e di lungo respiro.

Dando continuità alla programmazione avviata nel 2012 è articolata in n. 5 programmi descrittivi delle linee strategiche dell’azione di governo.

**– Obiettivi degli organismi gestionali dell’ente.**

Programma	Progetti	Unità organizzative interessate
1. Organizzazione programmazione e innovazione	1.1 Organizzazione programmazione e innovazione	Area affari generali/ finanziaria/ tecnica e vigilanza
2. Sicurezza	2.1 Sicurezza	Area vigilanza/affari generali e tecnica
3. Educazione – cultura- sport	3.1 Educazione 3.2 Cultura 3.3 Sport	Area affari generali/finanziaria/ tecnica e vigilanza
4.Politiche sociali	4.1 Politiche sociali	Area affari generali/tecnica/finanziaria
5. Politiche territoriali e sviluppo economico	5.1 Politiche territoriali e sviluppo economico 5.2 Attività produttive - SUAP 5.3 Manutenzione decoro	Area tecnica/finanziaria/vigilanza

## **LE SPESE DI PARTE CORRENTE**

### **La spesa corrente**

La spesa corrente prevista nel bilancio di previsione 2014 risulta in diminuzione in termini complessivi del 6,96% rispetto alla previsione definitiva 2013.

### **Spesa del Personale**

A termini dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, a decorrere dal 2013 il Comune di Borgolavezzaro è assoggettato alle regole del Patto di stabilità conseguentemente cambiano le norme di riferimento in materia di contenimento della spesa del personale.

Per tanto il riferimento è dato dall'art. 1 comma 557 della Finanziaria 2007 ai sensi del quale gli Enti locali soggetti al patto devono assicurare la progressiva riduzione della spesa con riferimento a quella dell'anno precedente.

La spesa di personale ammonta ad € 337.970,00 ed è riferita a n. 7 unità personale di ruolo, 1 segretario comunale in Convenzione con il Comune di Bellinzago al 35% ed 1 vigile in Convenzione con il Comune di Vespolate al 16,67%, Ivi compresi gli oneri relativi alla contrattazione decentrata in misura tale da rispettare il tetto previsto dall'articolo 9 comma 2 bis DL 78/2010 e ssmm.

Detto importo è stato determinato tendo conto di quanto precisato dalla Sez. Regionale della Corte dei Conti per la Toscana con la deliberazione n.111/2010 ovvero che costituiscono spese del personale le:

- a) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- b) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni;
- c) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- d) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- e) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000;
- f) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000;
- g) Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro;
- h) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
- i) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- j) IRAP;
- k) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- l) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Sono invece da considerare escluse dalla determinazione della spesa le seguenti componenti:

- a) le spese di personale completamente a carico di altri enti o di soggetti privati;
- b) spesa per straordinario e altri oneri in caso di elezioni;
- c) spese per la formazione e rimborsi di missioni;
- d) spese del personale trasferito dalla Regione per funzione delegate;
- e) oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;

- f) spese per il personale appartenente alle categorie protette;
- g) spese del personale comandato in altre amministrazioni per il quale sia previsto il rimborso;
- h) spese per il personale a progetto assunto con contratti di tipo flessibile e finanziato con proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada;
- i) incentivi per la progettazione;
- j) incentivi per il recupero ICI;
- k) diritti di rogito;

si riporta il prospetto di raffronto della spesa prevista nel bilancio 2014 e la spesa sostenuta nel 2013

	<b>Rendic/Assest. 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
spesa intervento 01	324.226,03	316.770,00
spese incluse nell'int.03	6.060,70	5.800,00
irap	21.750,00	21.050,00
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>352.036,73</b>	<b>343.620,00</b>
spese escluse	14.058,89	5.650,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>337.977,84</b>	<b>337.970,00</b>

#### **FONDO DI RISERVA**

Nel fondo di riserva sono stanziati € 20.337,00 pari allo 1,37% delle spese correnti, in osservanza ai limiti delle disposizioni vigenti.

### 3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE	2014	627.557,00	0,00	10.000,00	637.557,00
	2015	606.895,00	0,00	0,00	606.895,00
	2016	598.255,00	0,00	0,00	598.255,00
SICUREZZA	2014	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00
	2015	61.800,00	0,00	0,00	61.800,00
	2016	64.800,00	0,00	0,00	64.800,00
EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT	2014	220.610,00	0,00	14.000,00	234.610,00
	2015	192.410,00	0,00	95.000,00	287.410,00
	2016	194.410,00	0,00	0,00	194.410,00
POLITICHE SOCIALI	2014	116.500,00	0,00	50.560,00	167.060,00
	2015	118.500,00	0,00	50.560,00	169.060,00
	2016	123.500,00	0,00	50.560,00	174.060,00
POLITICHE TERRITORIALI E SVILUPPO ECONOMICO	2014	591.665,00	0,00	0,00	591.665,00
	2015	576.995,00	0,00	0,00	576.995,00
	2016	580.835,00	0,00	0,00	580.835,00
<b>TOTALI</b>	<b>2014</b>	<b>1.622.832,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.560,00</b>	<b>1.697.392,00</b>
	<b>2015</b>	<b>1.556.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>145.560,00</b>	<b>1.702.160,00</b>
	<b>2016</b>	<b>1.561.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.560,00</b>	<b>1.612.360,00</b>

## **Sezione terza programmi**

### **Premessa**

La Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 partendo dalle linee programmatiche e dal Piano Generale di Sviluppo 2014/2019 e sviluppa le azioni strategiche per il prossimo triennio che ruotano principalmente intorno alla ricerca della soluzione organizzativa in grado di ottimizzare le risorse fortemente contratte dalla crisi degli ultimi anni.

## **PROGRAMMA N. 1**

### **ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE**

**Responsabili : ACHILLI – GIUNTINI – POPPI - UBEZIO**

#### **Descrizione del programma.**

Il programma comprende tutte quelle azioni e attività strettamente legate all'assetto organizzativo e alla gestione del personale e per tanto incentrato prevalentemente sul ruolo della pianificazione strategica correlata al sistema di valutazione secondo i principi ispiratori della "Riforma Brunetta" (D.lgs. n.150/2009) e sullo sviluppo dell'associazionismo secondo quanto prescritto dall'art16 del D.L. n138/2011 convertito nella legge n.148/2011 e s.m.i.

Poiché i due aspetti sono tra loro fortemente correlati e interdipendenti nei prossimi anni si intende proseguire nel processo di adeguamento degli strumenti di programmazione al fine di rappresentare adeguatamente il ciclo delle performance, ma subordinatamente al processo di aggregazione che andrà ad incidere in maniera significativa sull'organizzazione e gestione del Comune.

#### **Motivazione delle scelte.**

Occorre definire azioni concrete per intraprendere un serio percorso verso l'associazionismo non solo per rispondere ad un preciso obbligo giuridico ormai improcrastinabile, ma soprattutto per ricercare soluzioni organizzative innovative capaci di rispondere alla sfida che ormai da anni viene posta alla Pubblica Amministrazione: cioè agire con efficacia, efficienza ed economicità nel rispetto dei principi di trasparenza ed integrità.

**Finalità da conseguire.**

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Individuazione della forma associativa	2014
Revisione dell'organizzazione	2014/2015/2016
Revisione delle norme regolamentari interessate dalla gestione associata	2015/2016
Realizzazione di un sistema informatico integrato	2015/2016
Attuazione ai PTPC e PTTI	2014/2015/2016

**Erogazione di servizi di consumo.**

Servizi demografici, sportello tributi, protocollo, sportello edilizia

**Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

**Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>Entrate specifiche</b>				
Altre entrate	10.000,00	0,00	0,00	ONERI URB. E COSTO C.
<b>TOTALE A)</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Proventi dei servizi</b>				
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZ	4.000,00	3.000,00	2.000,00	
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA	2.000,00	1.000,00	1.000,00	
<b>TOTALE B)</b>	<b>6.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
<b>Quote di risorse e generali</b>				
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	94.357,00	87.995,00	90.355,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	141.000,00	141.000,00	141.000,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUT	250.500,00	250.500,00	250.500,00	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	600,00	600,00	600,00	
INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI	500,00	500,00	500,00	
PROVENTI DIVERSI	31.100,00	18.800,00	8.800,00	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
<b>TOTALE C)</b>	<b>621.557,00</b>	<b>602.895,00</b>	<b>595.255,00</b>	
<b>TOTALE A + B + C</b>	<b>637.557,00</b>	<b>606.895,00</b>	<b>598.255,00</b>	

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
<b>2014</b>	627.557,00	98,43	0,00	0,00	10.000,00	1,56	637.557,00	40,76
<b>2015</b>	606.895,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	606.895,00	38,74
<b>2016</b>	598.255,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	598.255,00	39,88

# **PROGETTO N. 1**

DEL PROGRAMMA N. 1

ORGANIZZAZIONE – PROGRAMMAZIONE - INNOVAZIONE

Responsabili: ACHILLI – GIUNTINI – POPPI - UBEZIO

Il progetto coincide con il programma nel quale sono contenuti tutti i dati di riferimento.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
<b>2014</b>	627.557,00	98,43	0,00	0,00	10.000,00	1,56	637.557,00	40,76
<b>2015</b>	606.895,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	606.895,00	38,74
<b>2016</b>	598.255,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	598.255,00	39,88

## PROGRAMMA N. 2

### SICUREZZA

**Responsabili : ACHILLI – GIUNTINI - UBEZIO**

#### **Descrizione del programma.**

Per assicurare un buon livello della qualità della vita è indispensabile perseguire politiche volte a garantire la sicurezza intesa in tutte le sue accezioni (dalla sicurezza del territorio all'ordine pubblico alla sicurezza stradale e dei luoghi di lavoro).

E' per tanto un tema che attraversa trasversalmente le politiche dell'amministrazione (le politiche ambientali, del territorio del patrimonio pubblico) e che è fondante del programma di mandato dove è presente e si sviluppa in diverse direttrici.

L'intento che ci si pone non è semplicemente quello di fornire, in generale, maggior sicurezza al cittadino ma anche una sensazione di maggiore tutela e attenzione da parte della propria Amministrazione.

**Motivazione delle scelte.**

A tal fine il programma di questa Amministrazione ha centrale il tema della sicurezza che si sviluppa in diverse direzioni.

Garantire un maggior presidio del territorio in collaborazione con le diverse forze dell'ordine, nel rispetto delle proprie competenze e compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

Partendo con una dotazione organica più che minimale (la Legge regionale prevede un agente di P.M. per ogni mille abitanti; il Comune di Borgolavezzaro dispone di un solo Agente (prossimo ormai al pensionamento!) e risorse strumentali altrettanto esigue, le scelte sono state orientate ad individuare azioni di intervento volte a sopperire alle carenze di risorse proprie di un comune di piccole dimensioni.

Da qui l'esigenza di individuare ogni utile strumento ad intensificare il controllo del territorio e di aumentare la percezione della sicurezza della collettività.

Occorre dare concreta attuazione all'associazionismo e superare le forme parziali quanto inefficaci di collaborazione sovra comunale occasionale perseguite in passato e quindi avviare la vigilanza e tutti i servizi a questa correlati ad una nuova organizzazione che possa mettere a fattore comune le risorse di tutti gli Enti a vantaggio di un servizio più incisivo che consenta anche di fare rete con le altre istituzioni di controllo e vigilanza presenti sul territori (Carabinieri e guardia forestale).

In questa direzione va anche l'aver favorito già da tempo l'insediamento sul territorio comunale in un immobile di proprietà comunale la stazione del Corpo Foresta dello Stato che presidia efficacemente il territorio dal punto di vista ambientale.

Il potenziamento della video sorveglianza.

Non solo controllo del territorio ma anche stimolare il senso civico della comunità incentivando e sollecitando le azioni di volontariato in questa direzione va l'istituzione del Servizio Civico Volontari, ma anche forme di collaborazione con associazioni di volontariato che si mettono a disposizione della collettività per un miglior governo del territorio.

L'Amministrazione, ritenendo prioritario l'avvio della cooperazione sovra comunale, convoglia tutto il suo impegno nel dare attuazione all'associazionismo, mantenendo l'attuale modalità gestionale per transitare nella nuova forma organizzativa.

**Finalità da conseguire.**

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Scelta della forma di associazionismo e individuazione dei Comuni per l'avvio del servizio sovra comunale	2014/2015
Revisione dell'organizzazione del servizio e delle norme regolamentari	2015/2016
Revisione e aggiornamento piano di protezione civile intercomunale	2015

**Erogazione di servizi di consumo.**

Presidio del territorio.

**Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

**Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>Entrate specifiche</b>				
<b>TOTALE A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Proventi dei servizi</b>				
<b>TOTALE B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Quote di risorse e generali</b>				
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	60.500,00	56.300,00	59.300,00	
POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE GENERALI	1.000,00	500,00	500,00	
POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
<b>TOTALE C)</b>	<b>66.500,00</b>	<b>61.800,00</b>	<b>64.800,00</b>	
<b>TOTALE A + B + C</b>	<b>66.500,00</b>	<b>61.800,00</b>	<b>64.800,00</b>	

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	66.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.500,00	4,25
2015	61.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.800,00	3,94
2016	64.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.800,00	4,32

## **PROGETTO N. 2.1**

DEL PROGRAMMA N. 2

### **SICUREZZA**

Responsabile : ACHILLI – GIUNTINI - UBEZIO

Il progetto coincide con il programma nel quale sono contenuti tutti i dati di riferimento.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	66.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.500,00	4,25
2015	61.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.800,00	3,94
2016	64.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.800,00	4,32

## **PROGRAMMA N. 3**

### **EDUCAZIONE – CULTURA E SPORT**

**Responsabili : ACHILLI - GIUNTINI – POPPI – UBEZIO**

#### **Descrizione del programma.**

Il programma comprende tutti quei servizi volti a rendere effettivo il diritto allo studio ed arricchire l'offerta formativa, allo sviluppo e miglioramento dei servizi correlati allo studio e servizio di sostegno alle famiglie, nonché il consolidamento di iniziative di carattere culturale mirate alla valorizzazione del territorio e delle tradizioni, delle iniziative private, dell'associazionismo e del volontariato ed infine promozione e sviluppo della pubblica lettura, dell'informazione.

Promozione e potenziamento delle strutture sportive.

#### **Motivazione delle scelte.**

Il presente programma è articolato in 3 progetti ai quali si rinvia per i dati di riferimento.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>Entrate specifiche</b>				
Stato	0,00	45.000,00	0,00	
Provincia	6.000,00	0,00	0,00	CONTRIBUTO PROVINCIALE
Altre entrate	8.000,00	50.000,00	0,00	AVANZO DI AMM. E OO.UU
<b>TOTALE A)</b>	<b>14.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Proventi dei servizi</b>				
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	500,00	500,00	500,00	
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZI	3.000,00	3.000,00	2.500,00	
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	500,00	500,00	500,00	
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	50,00	50,00	50,00	
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
<b>TOTALE B)</b>	<b>7.550,00</b>	<b>7.550,00</b>	<b>7.050,00</b>	
<b>Quote di risorse e generali</b>				
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	213.060,00	184.860,00	187.360,00	
<b>TOTALE C)</b>	<b>213.060,00</b>	<b>184.860,00</b>	<b>187.360,00</b>	
<b>TOTALE A + B + C</b>	<b>234.610,00</b>	<b>287.410,00</b>	<b>194.410,00</b>	

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
<b>2014</b>	220.610,00	94,03	0,00	0,00	14.000,00	5,96	234.610,00	15,00
<b>2015</b>	192.410,00	66,94	0,00	0,00	95.000,00	33,05	287.410,00	18,34
<b>2016</b>	194.410,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.410,00	12,96

## PROGETTO N. 3.1

DEL PROGRAMMA N. 3

### EDUCAZIONE

Responsabile : ACHILLI - GIUNTINI – POPPI - UBEZIO

#### Motivazione delle scelte.

La qualità del sistema educativo è condizione essenziale per rendere realmente fruibile il diritto allo studio riconosciuto dalla Costituzione italiana come componente essenziale del diritto ad una cittadinanza attiva. La conoscenza è la condizione base affinché si possa affermare la pari dignità della persona al di là delle appartenenze di lingua, cultura, credo religioso e politico ed è affidato al sistema educativo il compito di fare acquisire ai giovani un corredo solido di conoscenze e competenze necessarie per vivere consapevolmente.

Per questo le politiche scolastiche e gli interventi educativi devono risultare centrali in un programma di mandato che si sviluppano in più direzioni:

- a) sostegno alle autonomie scolastiche per garantire il diritto allo studio ed arricchire l'offerta formativa. E' in questa direzione che va il protocollo di intesa che annualmente viene stipulato con l'istituzione scolastica presente sul territorio e volto ad integrare le risorse dell'istituto comprensivo e a regolamentare forme di cooperazione tra la scuola e il suo personale ausiliario e il comune per lo svolgimento delle cosiddette funzioni miste (assistenza degli alunni negli orari di pre e post scuola), nonché interventi integrativi di assistenza ad alunni diversamente abili, assegnazione di risorse per lo svolgimento di attività scolastiche integrative;
- b) adesione alla Convenzione per la gestione della scuola media di Vespolate per mantenere la presenza sul territorio della scuola che si traduce in una offerta formativa qualificata e qualificante;
- c) sviluppo e miglioramento dei servizi comunali correlati allo studio: mensa, trasporto e vigilanza e sicurezza degli alunni nei percorsi;
- d) mantenimento, in relazione alle specifiche istanze, dei servizi di sostegno alle famiglie.

#### Finalità da conseguire:

Rinnovo delle convenzioni con l'Istituto Comprensivo	2014/2015/2016
Mantenimento della Convenzione per la gestione della Scuola media di Vespolate	2014/2015/2016
Mantenimento dei servizi scolastici integrativi e di sostegno alle famiglie	2014/2015/2016

**Investimento.**

Sono ormai nella fase conclusiva i lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Primaria “G. Merula”.

Un progetto ambizioso e rilevante che ha visto la passata amministrazione impegnata attivamente per più di un triennio per reperire i finanziamenti, appaltare i lavori e darne esecuzione. L’edificio scolastico presenta tutti i requisiti di sicurezza e di accessibilità da qualificare la scuola di Borgolavezzaro Una “*scuola sicura e per tutti*” nell’ambito del programma degli investimenti del prossimo triennio è previsto per il 2015 il rifacimento del tetto della Scuola Primaria. Subordinatamente all’ottenimento di contributi a parziale copertura dei costi e soprattutto degli spazi finanziari necessari a rendere l’intervento compatibile con gli obiettivi del patto di stabilità.

Interventi che andranno però rivisti nella loro concreta attuazione in conseguenza della scelta associazionistica, in quanto potrebbero ricadere nella più ampia accezione di servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale.

Per l’anno 2015 è prevista la sistemazione del tetto della Scuola Primaria.

**Erogazione di servizi di consumo.**

Mensa, trasporto, assistenza integrativa.

**Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell’inventario del Comune.

**Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	144.700,00	91,17	0,00	0,00	14.000,00	8,82	158.700,00	10,14
2015	126.200,00	57,05	0,00	0,00	95.000,00	42,94	221.200,00	14,12
2016	128.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.200,00	8,54

## PROGETTO N. 3.2

DEL PROGRAMMA N. 3

### CULTURA

**Responsabili : ACHILLI - GIUNTINI –**

#### **Motivazione delle scelte.**

##### Biblioteca

Il Servizio Biblioteca opera, nel quadro delle funzioni attribuite ai Comuni, per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento dei servizi bibliotecari. In particolare provvede alla promozione ed allo sviluppo della pubblica lettura, dell'informazione e della ricerca; garantisce all'utenza l'accesso alle informazioni bibliografiche.

Compiti primari della biblioteca pubblica sono: offrire risorse e servizi, con una varietà di mezzi di comunicazione, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e l'impiego del tempo libero; offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona; creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età.

Nell'ambito delle attività culturali provvede alla organizzazione di corsi specifici e intrattenimenti culturali.

##### Manifestazioni

Le attività, che saranno poste in essere sono finalizzate ad un programma di consolidamento di iniziative di carattere "culturale" in senso lato mirate alla valorizzazione del territorio, delle tradizioni, delle iniziative private, dell'associazionismo, del volontariato.

Le manifestazioni culturali svolgono un'importante azione di promozione del Territorio creando al contempo momenti di aggregazione cittadina, fornendo occasioni di incontro e socializzazione. In tal senso la collaborazione delle Associazioni locali, culturali e sportive, alla loro realizzazione, sempre stimolata dall'Amministrazione con la messa a disposizione di risorse e strutture, rappresenta un indiscutibile valore aggiunto.

Tra i criteri fondamentali di intervento:

- attivazione delle possibili partecipazioni finanziarie ( in termini di contributi, sponsorizzazioni) da parte di soggetti terzi che esprimono interesse e condivisione di contenuti per la realizzazione delle iniziative comunali;
- erogazioni di contributi a Soggetti locali a sostegno della loro attività che costituisce valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi di socializzazione e di promozione del territorio;
- calendarizzazione degli eventi previo incontro e definizione del programma con le associazioni coinvolte;
- la comunicazione delle iniziative in termini di informazione mirata ed efficace anche con un puntuale aggiornamento degli eventi culturali sul sito internet e mediante il tabellone luminoso posto nella Piazza principale e consegna del programma a tutti i nuclei familiari.

<b>- Finalità da conseguire:</b>	
Interventi di miglioramento e mantenimento	Anni di attuazione
Implementazione del patrimonio librario	2014/2015/2016
Mantenimento dell'adesione al sistema Bibliotecario novarese	2014/2015/2016
Mantenimento dell'attuale accessibilità al servizio	2014/2015/2016
Sostegno alle iniziative culturali della commissione biblioteca	2014/2015/2016
Organizzazione della festa di S. Giuliana	2014/2015/2016
Organizzazione della festa della Madonna del Carmelo	2014/2015/2016
Patrocinio e collaborazione alle iniziative culturali e ricreative delle locali associazioni	2014/2015/2016
Organizzazione della Mostra dell'agricoltura	2014/2015/2016
<b>Erogazione di servizi di consumo.</b>	
Accesso alle strutture e servizi bibliotecari	
<b>Risorse strumentali da utilizzare.</b>	
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.	
<b>Risorse umane da impiegare.</b>	
Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.	

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	35.750,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.750,00	2,28
2015	30.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.850,00	1,96
2016	30.850,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.850,00	2,05

## PROGETTO N. 3.3

DEL PROGRAMMA N. 3

### SPORT

Responsabili : ACHILLI - UBEZIO

#### Motivazione delle scelte.

Lo sport è elemento fondamentale della salute e dell'educazione ma è anche veicolo di comunità, elemento di inclusione sociale e di aggregazione e in quanto tale va promosso e sostenuto.

Il programma prevede il mantenimento delle azioni di sostegno tradizionalmente attivate:

concessioni di patrocinii, sovvenzioni e contributi economici per iniziative particolarmente significative.

Miglioramento delle strutture sportive comunali e la messa a disposizione, tramite le Convenzioni, con le locali associazioni sportive.

#### Finalità da conseguire:

Interventi di miglioramento e mantenimento	Anni di attuazione
Revisione delle convenzioni in essere	2014/2015/2016

#### Erogazione di servizi di consumo.

Accesso alle strutture.

#### Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

#### Risorse umane da impiegare.

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
<b>2014</b>	40.160,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.160,00	2,56
<b>2015</b>	35.360,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.360,00	2,25
<b>2016</b>	35.360,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.360,00	2,35

**PROGRAMMA N. 4  
POLITICHE SOCIALI**

**Responsabili: GIUNTINI – UBEZIO – ACHILLI**

### **Descrizione del programma**

Il programma comprende tutti gli interventi di natura sociale che, oltre al comparto socio-assistenziale demandato al Consorzio C.I.S.A..24 con sede a Biandrate di cui questo Comune fa parte, sono atti ad alleviare le più diverse forme di disagio sociale.

### **Motivazione delle scelte**

Nel progettare e gestire gli interventi di carattere socio-assistenziale, l'Amministrazione Comunale persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, prevenendo e/o dando risposta agli stati di bisogno.

Le modalità operative si muovono nella logica dell'integrazione su più livelli, nello specifico mediante:

- la programmazione sociale formulata a livello distrettuale dal "Consorzio CISA 24" che individua percorsi ed interventi omogenei su tutto il territorio dell'ambito consortile.
- la collaborazione con le realtà del territorio, in particolare con l'associazione di volontariato quale soggetto attivo delle politiche sociali del territorio.

L'intervento diretto del Comune è in particolare rivolto a:

a) Indigenti e "nuove povertà": con interventi a sostegno dell'emarginazione e povertà più gravi derivanti dall'attuale congiuntura economica che ha infatti avuto ripercussioni negative sulle condizioni di vita di numerose famiglie con la perdita o la diminuzione di lavoro sino a livelli di vera e propria indigenza.

- In questo ambito si collocano: attivazione di spazi e canali operativi con i patronati della zona per l'attivazione dei bonus gas ed elettricità derivanti da normative nazionali a sostegno delle povertà emergenti. Gestione e diffusione dei contributi alla locazione di emanazione regionale e favore di fasce a basso reddito, con affitti onerosi. Rapporti con l'Azienda territoriale per la Casa di Novara per la gestione delle morosità incolpevoli e le emergenze abitative. Riduzione delle tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale. La collaborazione con la Caritas locale. Attivazione dei progetti di inclusione sociale cioè progetti personalizzati per lo svolgimento di un'attività di pubblico interesse da parte di soggetti assistiti finalizzati a disincentivazione di ogni forma di mero assistenzialismo e favorire il reinserimento sociale.

Infine per migliorare e rendere più efficace gli interventi assistenziali si intende avviare una fattiva collaborazione tra Comune, Parrocchia e Caritas con l'attivazione del progetto "Un borgo, una comunità che aiuta..." Per la costituzione di un fondo speciale per alleviare lo stato di bisogno.

b) Anziani: l'amministrazione affronta il tema degli anziani dei servizi per la terza età promuovendo iniziative che valorizzano e intensificano il ruolo degli anziani nel tessuto sociale. Da un lato assicurando, prevalentemente con la fattiva collaborazione dell'associazione di volontariato presente sul territorio, importanti servizi che vanno incontro alle esigenze dei più deboli, dall'altro promuovendo attraverso il sostegno del volontariato la partecipazione attiva alla vita sociale.

c) Sostegno delle famiglie: l'Amministrazione Comunale credendo nella centralità ed importanza della famiglia intende mettere in atto iniziative volte a tutelare e sostenere la famiglia in ogni fase del ciclo di vita attraverso interventi volti ad affiancare le famiglie nel realizzare un efficace percorso educativo nei confronti dei figli, conciliando tempi di lavoro-cura-tempo libero.

Tutti gli interventi previsti nel programma saranno attuati secondo le modalità gestionali in essere, che andranno però rivisti rivisti nella loro concreta attuazione in conseguenza della scelta associazionistica, in quanto ricadono nelle funzioni fondamentali che la legge ricomprende nell'ambito dell'associazionismo.

**Finalità da conseguire.**

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Mantenimento delle convenzioni con i CAF	2014/2015/2016
Sostegno agli indigenti	2014/2015/2016
Revisione del regolamento per gli interventi socio-assistenziali	2014/2015/2016
Mantenimento dei servizi dello sportello lavoro convenzionato con il Comune di Trecate	2014/2015/2016
Mantenimento dello sportello dei consumatori	2014/2015/2016

**Erogazione di servizi di consumo.**

Assistenza.

**Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

**Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>Entrate specifiche</b>				
Altre entrate	50.560,00	50.560,00	50.560,00	Alienazione aree
<b>TOTALE A)</b>	<b>50.560,00</b>	<b>50.560,00</b>	<b>50.560,00</b>	
<b>Proventi dei servizi</b>				
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERV	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
<b>TOTALE B)</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	
<b>Quote di risorse e generali</b>				
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	105.500,00	107.500,00	112.500,00	
<b>TOTALE C)</b>	<b>105.500,00</b>	<b>107.500,00</b>	<b>112.500,00</b>	
<b>TOTALE A + B + C</b>	<b>167.060,00</b>	<b>169.060,00</b>	<b>174.060,00</b>	

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
<b>2014</b>	116.500,00	69,73	0,00	0,00	50.560,00	30,26	167.060,00	10,68
<b>2015</b>	118.500,00	70,09	0,00	0,00	50.560,00	29,90	169.060,00	10,79
<b>2016</b>	123.500,00	70,95	0,00	0,00	50.560,00	29,04	174.060,00	11,60

## **PROGETTO N. 4.1**

DEL PROGRAMMA N. 4

### **POLITICHE SOCIALI**

**Responsabili : ACHILLI - GIUNTINI - UBEZIO - POPPI**

Il progetto coincide con il programma nel quale sono contenuti tutti i dati di riferimento

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
<b>2014</b>	116.500,00	69,73	0,00	0,00	50.560,00	30,26	167.060,00	10,68
<b>2015</b>	118.500,00	70,09	0,00	0,00	50.560,00	29,90	169.060,00	10,79
<b>2016</b>	123.500,00	70,95	0,00	0,00	50.560,00	29,04	174.060,00	11,60

## PROGRAMMA N. 5

### POLITICHE TERRITORIALI E SVILUPPO ECONOMICO

**Responsabili : ACHILLI – POPPI - UBEZIO**

#### **Descrizione del programma.**

Il presente programma sintetizza le azioni di questa Amministrazione volte a favorire progresso e benessere con una responsabile programmazione dell'uso del territorio e delle attività economiche e produttive sulle quali esiste una competenza comunale e una particolareggiata cura del proprio patrimonio.

Esso è articolato nei seguenti progetti:

1. PRGC ed edilizia privata
2. attività produttive e SUAP
3. manutenzione e decoro

#### **Motivazione delle scelte.**

Il presente programma è articolato in 3 progetti ai quali si rinvia per i dati di riferimento.

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>Entrate specifiche</b>				
<b>TOTALE A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Proventi dei servizi</b>				
TASSA PER OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOL	33.000,00	100,00	100,00	
T.A.R.E.S	291.944,00	292.000,00	292.000,00	
TASI	40.000,00	40.000,00	60.000,00	
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	24.200,00	18.200,00	17.200,00	
GESTIONE DEI FABBRICATI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
GESTIONE DEI TERRENI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
<b>TOTALE B)</b>	<b>420.644,00</b>	<b>381.800,00</b>	<b>400.800,00</b>	
<b>Quote di risorse e generali</b>				
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	149.283,00	173.845,00	160.985,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A	2.688,00	2.300,00	0,00	
UFFICIO TECNICO	50,00	50,00	50,00	
DISTRIBUZIONE GAS	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
PROVENTI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
<b>TOTALE C)</b>	<b>171.021,00</b>	<b>195.195,00</b>	<b>180.035,00</b>	
<b>TOTALE A + B + C</b>	<b>591.665,00</b>	<b>576.995,00</b>	<b>580.835,00</b>	

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
<b>2014</b>	591.665,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	591.665,00	37,83
<b>2015</b>	576.995,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576.995,00	36,83
<b>2016</b>	580.835,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	580.835,00	38,72

## PROGETTO N. 5.1

DEL PROGRAMMA N. 5

### P.R.G.C. ED EDILIZIA PRIVATA

Responsabile : ACHILLI - UBEZIO -

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione territoriale deve essere finalizzata ad accrescere il benessere e quindi favorire il progresso ma nello stesso tempo contenere gli effetti negativi della pressione antropica.

In altri termini favorire lo sviluppo senza snaturare la vocazione del "piccolo borgo".

Scelte che trovano la loro sintesi nel piano regolatore generale (documento di programmazione per eccellenza dove vengono delineate le future necessità e priorità di sviluppo.

Questa Amministrazione fa proprie le considerazioni della passata Amministrazione in merito al progetto definitivo di variante generale al PRGC (approvato con deliberazione C.C. n. 6 in data 06.04.2009) Ed espresse con le deliberazioni G.C. n. 48 in data 21/04/2010 e n. 110 del 31/12/2010.

Nonostante il tempo trascorso il nuovo PRGC è ancora all'esame della Regione Piemonte che deve provvedere all'approvazione.

La finalità del presente programma è quello di sollecitare la Regione Piemonte e portare a termine l'iter di approvazione secondo le indicazioni già espresse.

#### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,19
2015	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,19
2016	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,20

## PROGETTO N. 5.2

DEL PROGRAMMA N. 5

### ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP

Responsabile : ACHILLI- UBEZIO

#### Descrizione del progetto

Il progetto comprende le attività economiche e produttive sulle quali esiste una competenza comunale di programmazione, indirizzo e controllo.

#### Motivazione delle scelte

##### Attività commerciali

Il settore ormai da più di un decennio è interessato da un'attività di adeguamento normativo volto alla liberalizzazione del mercato per un miglior soddisfacimento del consumatore in un contesto di sviluppo sostenibile.

Il quadro normativo di riferimento del settore commerciale è dato:

- Dalla legge 31 marzo 1998 n. 114 , "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- L.R. 12.11.1999 n. 28 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114".
- Dalla D.C.R. n. 563-13414/99 come da ultimo modificata dalla DCR n. 59-10831 del 24.03.06. che in attuazione della L.R. n. 28/1999, fissa gli indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per la rete commerciale in sede fissa ai quali i Comuni devono attenersi.

In particolare, la deliberazione DCR n. 59-10831 del 24.03.06, ha introdotto elementi innovativi che interessano soprattutto il processo di programmazione da parte dei comuni relativo all'individuazione delle zone di insediamento commerciale definiti "addensamenti commerciali extraurbani (arteriali)" e "localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate", prevedendo la necessità, oltre al rispetto dei criteri di programmazione urbanistica, di effettuare anche delle valutazioni degli aspetti di natura economica, strutturale territoriale e sociale.

Il Comune di Borgolavezzaro con deliberazioni consiliari nn. 7 e 8 in data 31 marzo 2008, esecutive ai sensi di legge, in adempimento all'obbligo di adeguamento dello strumento urbanistico previsto dell'art.4 della legge regionale n.12.11.1999 n.28, e secondo i criteri contenuti nella D.C.R. n. 563-13414/99, approvava i criteri comunali e l'adeguamento del P.R.G. individuando le aree a destinazione commerciale.

Coerentemente con le altre scelte urbanistiche contenute nel PRGC è stato favorito l'insediamento commerciale ispirato allo sviluppo sostenibile cioè un commercio che soddisfi la funzionalità del servizio senza compromettere la rete distributiva esistente, l'ambiente e il patrimonio culturale del territorio. Per tanto è stata prevista la sola zona "A1" corrispondente agli "addensamenti storici rilevanti" cioè quegli ambiti commerciali di antica formazione che si sono sviluppati spontaneamente intorno all'area centrale del centro abitato.

##### Esercizi pubblici

Anche il settore delle attività di somministrazione di alimenti e bevande è stato interessato dall'adeguamento normativo ai principi della liberalizzazione del mercato: prima la Regione Piemonte con la legge regionale 38 del 30 dicembre 2009 e la DGR n.85-13268 del 8 febbraio 2010, e subito dopo il D.lgs. n.59/2010, in attuazione alla direttiva comunitaria 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, hanno abolito gli anacronistici vincoli che limitavano

l'attività imprenditoriale subordinando la libertà imprenditoriale solo ad imperativi di interesse pubblico.

Dal 2011, inoltre, il DPR n.160/2010 pone a carico dei Comuni un'ulteriore sfida in tema di semplificazione. Il DPR infatti modifica la regolamentazione degli Sportelli Unici per le attività produttive in sostituzione del DPR 447/1998 che viene così abrogato e i comuni devono istituire lo SUAP se in possesso dei requisiti minimi previsti dalla legge, in forma singola o associata.

Il Comune di Borgolavezzaro ha valutato positivamente la soluzione associata con il Comune di Trecate che ha già uno sportello attivo e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa.

Finalità da conseguire	
Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Mantenimento SUAP in Convenzione con il Comune di Trecate	2014
Valutazione ed eventuale individuazione nuova forma organizzativa nell'ambito del progetto di associazionismo	2015
<b>Erogazione servizi di consumo</b>	
Sportello unico delle attività produttive.	
<b>Risorse umane da impiegare</b>	
Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.	
<b>Risorse strumentali da utilizzare</b>	
Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.	

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,25
2015	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,25
2016	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,26

## PROGETTO N. 5.3

DEL PROGRAMMA N. 5

### MANUTENZIONE E DECORO

Responsabile : ACHILLI- UBEZIO

#### Motivazione delle scelte

Il progetto comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione, al mantenimento dello stato di efficienza e valorizzazione del patrimonio in senso lato dai beni immobili (demanio e patrimonio disponibile e indisponibili) ai beni mobili ed attrezzature di proprietà comunali necessari a garantire e migliorare il livello dei servizi al cittadino.

Le strategie di intervento comprendono:

- a) Manutenzione delle strade non solo intesa come puntuali interventi di pulizia e di “lotta alle buche” ma anche attuazione di una vera strategia finalizzata ad una accurata tenuta del manto stradale. Con la deliberazione consiliare n.27 in data 23.12.2010 è stato approvato il regolamento per l’esecuzione di scavi sul suolo pubblico, che prevede la gestione diretta e coordinata dell’ufficio tecnico degli interventi di ripristini a seguito di scavi eseguiti da soggetti diversi su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.
- b) Manutenzione e cura dei punti verdi anche attraverso fonti di finanziamento alternative al fine di assicurare interventi migliori senza aumentare i costi storici.
- c) Manutenzione del patrimonio pubblico attuati dal personale tecnico alle dipendenze del comune con ditte appaltatrici appositamente individuate, al fine di mantenere in perfetta efficienza il patrimonio pubblico.
- d) Attivazione progetto di riqualificazione denominato “Riqualifichiamo il nostro Borgo” per il recupero di aree ed edifici attraverso attivazione di finanziamenti con fondi europei nell’ambito di progetti volti a contrastare la disoccupazione e favorire l’inserimento lavorativo.

Di scegliere quale ambito di partecipazione, quello relativo alla valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, individuando il campo sportivo, il locale della stazione e l’area “Pieve di S. Maria, da valorizzare e restituire alla collettività quali punti di incontro, di sport e socializzazione per minori, adolescenti, adulti e anziani.

#### Finalità delle scelte

Interventi strategici e di miglioramento	Anni di attuazione
Gestione diretta dei ripristini in applicazione del regolamento	2014/2015/2016
Manutenzione punti verdi anche mediante sponsorizzazione	2014/2015/2016
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali e Riqualificazione del patrimonio pubblico urbano da restituire alla collettività quali punti di incontro, di sport e socializzazione per minori, adolescenti, adulti e anziani	2014/2015/2016

**Erogazione di servizi di consumo.**

Illuminazione pubblica.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

**Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

### 3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

#### IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2014	584.665,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	584.665,00	37,38
2015	569.995,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	569.995,00	36,38
2016	573.835,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	573.835,00	38,25



## **SEZIONE 4**

# **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

### **Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi**

I programmi e gli obiettivi previsti con la programmazione 2013 risultato conseguiti quasi nella totalità: per la rendicontazione di dettaglio si rimanda alla relazione finale alle performance 2013.

L'unico scostamento di rilievo rispetto alla programmazione è rappresentato dall'intervento di manutenzione straordinaria della scuola primaria G. Merula. L'appalto dei lavori è stato assegnato nel 2014 e la realizzazione dell'opera è in fase di completamento.

**SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI  
( T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000 )**

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
<b>A ) SPESE CORRENTI</b>							
1. Personale	272.645,24	0,00	45.264,93	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	59.477,85	0,00	10.217,59	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	213.661,45	0,00	3.710,93	58.426,70	14.560,54	34.300,24	0,00
<b>Trasferimenti correnti</b>							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	8.603,74	0,00	0,00	16.585,56	0,00	7.950,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	3.985,32	0,00	3.451,80	36.064,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	3.451,80	32.164,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	3.452,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	372,97	0,00	0,00	3.900,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	<b>12.589,06</b>	<b>0,00</b>	<b>3.451,80</b>	<b>52.649,56</b>	<b>0,00</b>	<b>7.950,00</b>	<b>0,00</b>
7. Interessi passivi	8.382,29	0,00	0,00	421,93	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	25.258,52	0,00	2.915,45	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)</b>	<b>532.536,56</b>	<b>0,00</b>	<b>55.343,11</b>	<b>111.498,19</b>	<b>14.560,54</b>	<b>42.250,24</b>	<b>0,00</b>

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
<b>B ) SPESE C/CAPITALE</b>							
1. Costituzione di capitali fissi	18.059,96	0,00	1.070,00	13.693,06	0,00	4.821,85	0,00
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	2.560,00	0,00	1.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)</b>	<b>18.059,96</b>	<b>0,00</b>	<b>1.070,00</b>	<b>13.693,06</b>	<b>0,00</b>	<b>4.821,85</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>550.596,52</b>	<b>0,00</b>	<b>56.413,11</b>	<b>125.191,25</b>	<b>14.560,54</b>	<b>47.072,09</b>	<b>0,00</b>

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione  Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici  Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica  Servizio 02	Servizio Idrico  Servizio 04	Altri Servizi  Servizi 01,03,05 e 06	Totale
<b>A ) SPESE CORRENTI</b>							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	61.224,36	0,00	61.224,36	0,00	0,00	216.417,73	216.417,73
<b>Trasferimenti correnti</b>							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	13.707,06	13.707,06
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.707,06</b>	<b>13.707,06</b>
7. Interessi passivi	1.959,07	0,00	1.959,07	0,00	4.341,49	470,94	4.812,43
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)</b>	<b>65.183,43</b>	<b>0,00</b>	<b>65.183,43</b>	<b>0,00</b>	<b>4.341,49</b>	<b>230.595,73</b>	<b>234.937,22</b>

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
<b>B ) SPESE C/CAPITALE</b>							
1. Costituzione di capitali fissi	7.015,00	0,00	7.015,00	0,00	0,00	15.181,81	15.181,81
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	7.015,00	0,00	7.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)</b>	<b>7.015,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.015,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.181,81</b>	<b>15.181,81</b>

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	72.198,43	0,00	72.198,43	0,00	4.341,49	245.777,54	250.119,03

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10  Settore Sociale	11  Sviluppo economico				
		Industria Artigianato  Serv. 04-06	Commercio  Servizio 05	Agricoltura  Servizio 07	Altri Servizi  da 01 a 03	Totale
<b>A ) SPESE CORRENTI</b>						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	22.810,42	0,00	289,88	0,00	2.000,00	2.289,88
<b>Trasferimenti correnti</b>						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	109.491,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	4.022,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	4.022,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	<b>113.513,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)</b>	<b>136.324,38</b>	<b>0,00</b>	<b>289,88</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.289,88</b>

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10  Settore Sociale	11  Sviluppo economico				
		Industria Artigianato  Serv. 04-06	Commercio  Servizio 05	Agricoltura  Servizio 07	Altri Servizi  da 01 a 03	Totale
<b>B ) SPESE C/CAPITALE</b>						
1. Costituzione di capitali fissi	20.856,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)</b>	<b>20.856,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	157.181,10	0,00	289,88	0,00	2.000,00	2.289,88

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
<b>A ) SPESE CORRENTI</b>		
1. Personale	0,00	317.910,17
di cui :		
- oneri sociali	0,00	69.695,44
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	627.402,25
<b>Trasferimenti correnti</b>		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	158.337,85
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	47.523,59
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	160,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	39.638,27
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	3.452,35
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	4.272,97
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	<b>0,00</b>	<b>205.861,44</b>

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	15.575,72
8. Altre spese correnti	0,00	28.173,97
<b>Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.194.923,55</b>

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
<b>B ) SPESE C/CAPITALE</b>		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	80.698,40
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	10.645,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
<b>Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)</b>	<b>0,00</b>	<b>80.698,40</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>0,00</b>	<b>1.275.621,95</b>

## **SEZIONE 6**

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

#### CONFERIMENTO INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA – ANNO 2014.

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) così come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, ai sensi del quale gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge o previsti nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000.

In conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti (C.d.C., Sezioni Riunite in sede di controllo, delibera n. 6 del 15.2.2005; Corte dei Conti sez. Lombardia deliberazione n. 29/2008; dalla Corte dei Conti sez. Calabria deliberazione n. 144/2008), non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale o che consistono in adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri) né riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione e gli incarichi configurabili come prestazioni di servizi disciplinati dal D.lgs n.163/2006 e s.m.i..

In applicazione della su richiamata normativa si dà atto che nei programmi e nei progetti contenuti nel presente documento programmatico non sono previsti specifici incarichi di studio e di ricerca o consulenza da esigere una specifica programmazione ai sensi della normativa richiamata.

## VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La presente relazione previsionale contiene la strategia operativa che si intende porre in essere per la realizzazione dei programmi dell'amministrazione comunale. Verificata tale progettualità in termini di coerenza con le risorse disponibili si evidenzia la particolare attenzione che questo Bilancio Pluriennale dedica ad azioni volte a :

- ❖ ad intraprendere un serio percorso verso l'associazionismo non solo per rispondere ad un preciso obbligo giuridico ormai improcrastinabile, ma soprattutto per ricercare soluzioni organizzative innovative;
- ❖ garantire la sicurezza nella sua accezione più ampia;
- ❖ migliorare la capacità del Comune di offrire servizi e rispondere alle esigenze dei cittadini;
- ❖ favorire una corretta definizione di competenze e responsabilità, evitando confusioni che forniscono alibi al non raggiungimento degli obiettivi;
- ❖ favorire la partecipazione del volontariato e la cooperazione con le associazioni locali in quanto risorse determinanti per il positivo sviluppo della comunità locale.

Borgolavezzaro, 09/07/2014

### **Il Segretario**

F.to Dr.ssa Francesca Giuntini

### **Il Responsabile**

**del Servizio Finanziario**

F.to Rag. Donatella Poppi

Timbro

dell'ente

### **Il Rappresentante Legale**

F.to Dr.ssa Annalisa Achilli

# **Indice Generale del Prospetto**

## **Sezione 1**

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell' economia insediata e dei servizi dell' ente

## **Sezione 2**

Analisi delle risorse

## **Sezione 3**

Programmi e Progetti

## **Sezione 4**

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

## **Sezione 5**

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

## **Sezione 6**

Considerazioni finali